



SCHEMA DI PROPOSTA ATTUATIVA L.R. n. 48/2012

Struttura regionale proponente Direzione Beni, Attività culturali e Sport

Referente incaricato per il progetto: Arianna Bernardi U.O. Attività Culturali e Spettacolo
Stella Maria També Ufficio spettacolo dal vivo

Sezione 1 “Riferimenti normativi”

(Riportare gli estremi delle leggi regionali di riferimento, compresi gli articoli della Lr n.48/2012 di specifico interesse, nonché le norme settoriali di competenza legittimanti le azioni proposte)

Disposizioni normative di riferimento:

Lr 28 dicembre 2012, n. 48 art. 2 c. 1 lett a) e g) “Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”.

Lr. 16 maggio 2019 n. 17 ad oggetto “Legge per la cultura”, art. n. 31, c. 1, lett e)

Sezione 2. “Titolo del progetto e Descrizione analitica delle azioni”

(Riportare la descrizione analitica delle azioni previste [se più di una, riprodurre lo schema che segue e quelli successivi secondo necessità]. Ciascuna azione va individuata con un numero progressivo e un breve titolo o un oggetto identificativo univoco, esplicitando anche il contesto nel quale si inserisce, la descrizione analitica dell'azione stessa e le finalità perseguite in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012. Si suggerisce anche la scelta di alcuni indicatori di risultato[outcome] ritenuti significativi ai fini del monitoraggio periodico degli interventi)

Titolo sintetico del progetto:

Cosa Mostra

Contesto di riferimento

Il progetto *Cosa Mostra* si inserisce tra l'attività di lezioni spettacolo che Arteven dal 2003 promuove come progetto di divulgazione culturale e strumento di approfondimento efficace e fondamentale per le nuove generazioni di spettatori. Le lezioni spettacolo sono pensate per essere svolte all'intero delle aule degli istituti scolastici di secondo grado del territorio regionale e con l'intento di stabilire un dialogo diretto con gli studenti che nel corso degli anni continuano a dimostrare interesse e attenzione ad acquisire elementi profondi e formativi grazie alle tecniche del teatro e della parola narrata.

Descrizione analitica dell'azione/delle azioni progettuali previste

Cosa Mostra è un progetto composto da lezioni spettacolo che affrontano il tema della legalità e della lotta alla criminalità organizzata da poter rivolgere agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. I temi trattati hanno l'obiettivo di favorire negli alunni il potenziamento di una coscienza civica e critica che possa portarli ad essere cittadini adulti e consapevoli. Nel dettaglio l'attività prevede la realizzazione di 21 lezioni spettacolo che si svolgeranno all'interno della scuola in orario scolastico a partire dal mese di settembre 2026, con copertura di tutte e sette le province venete, e saranno condotte da attori professionisti di comprovata esperienza specializzati nel rapporto con gli adolescenti. Arteven si occuperà dell'organizzazione e gestione dell'attività invitando gli Istituti a aderire all'attività prenotando una tra le tre diverse lezioni spettacolo proposte che affrontano il tema con tre punti di vista differenti. La proposta si arricchisce con la nuova lezione spettacolo dal titolo *Questione di famiglia - una madre e una figlia contro le mafie* della Compagnia Gianmarco Busetto, la narrazione della vera storia di madre e figlia che con coraggio si sono ribellate alla logica mafiosa. Verranno riproposte le lezioni spettacolo *Ti racconto le mafie* di Teatro Bresci che racconta le peculiarità di ogni mafia, chiarendone origini, struttura e modalità di azione, e *Giovanni, una vita per la legalità* di Gruppo Panta Rei che espone la storia del pool antimafia guidato dal giudice Giovanni Falcone. Potranno aderire alle lezioni spettacolo riproposte le classi che negli anni precedenti non hanno partecipato al progetto, non ci sono invece limiti di adesione per *Questione di famiglia*.



Finalità specifiche dell'azione in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012

Le finalità del progetto sono promuovere attraverso le lezioni spettacolo la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, nonché sensibilizzare le nuove generazioni sul tema del contrasto alle mafie, agli alunni degli istituti del territorio regionale.

Indicatori di risultato

Realizzazione di n. 21 lezioni spettacolo all'interno delle scuole secondarie di secondo grado, con diffusione in tutte e sette le province venete.

Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"

(Descrivere in dettaglio le procedure attuative e gestionali delle singole azioni previste e descritte nella precedente Sezione)

Azione n. 1

Individuazione delle scuole e del calendario di attività; realizzazione del materiale promozionale-didattico.

Azione n. 2

Realizzazione delle lezioni spettacolo nelle scuole con relativa diffusione del materiale didattico.

Sezione 4: "Tempistica di attuazione"

(Riportare le fasi temporali di attuazione programmate e i termini di conclusione delle azioni previste [le singole azioni non dovrebbero concludersi oltre il 31.12.2026])

Azione n.1

Fasi temporali intermedie

Dal 29/06/2026 al 09/09/2026

Azione n.2

Dal 10/09/2026 al 23/12/2026

Termine di conclusione

23/12/2026

Sezione 5 "Costi previsti e copertura della spesa"

(Riportare i costi previsti per l'attuazione delle singole azioni, possibilmente dettagliati per singole voci di spesa (ad esempio: acquisto di beni e servizi) o per interventi programmati (ad esempio: contributi, a bando o previo accordo, ecc.), nonché le modalità di copertura a valere sui capitoli di spesa del bilancio annuale (e, eventualmente, pluriennale) attribuiti al Centro di Responsabilità. Indicare infine il nominativo del Referente interno alla Struttura proponente [funzionario o dirigente] incaricato del procedimento attuativo delle azioni previste e i relativi recapiti)

Azione n. 1: costo previsto € 5.000,00 (in lettere cinquemila/00)

Azione n. 2: costo previsto € 10.000,00 (in lettere diecimila/00)

La spesa trova copertura:

- sul capitolo n. 101846

Altre eventuali informazioni utili:

Il Direttore responsabile
(firmato digitalmente)

Nome e cognome in stampatello



SCHEMA DI PROPOSTA ATTUATIVA L.R. n. 48/2012

Struttura regionale proponente Direzione Cultura**Referente incaricato per il progetto:** Arianna Bernardi U.O. Attività Culturali e Spettacolo
Stella Maria També Ufficio Spettacolo dal vivo**Sezione 1 “Riferimenti normativi”***(Riportare gli estremi delle leggi regionali di riferimento, compresi gli articoli della Lr n.48/2012 di specifico interesse, nonché le norme settoriali di competenza legittimanti le azioni proposte)***Disposizioni normative di riferimento:**

Lr 28 dicembre 2012, n. 48, art. 2 c.1 lett a) e g) “Misure per l’attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”.

Lr. 16 maggio 2019 n. 17 ad oggetto “Legge per la cultura”, art. n. 31, c. 1, lett e).

Sezione 2. “Titolo del progetto e Descrizione analitica delle azioni”*(Riportare la descrizione analitica delle azioni previste [se più di una, riprodurre lo schema che segue e quelli successivi secondo necessità]. Ciascuna azione va individuata con un numero progressivo e un breve titolo o un oggetto identificativo univoco, esplicitando anche il contesto nel quale si inserisce, la descrizione analitica dell'azione stessa e le finalità perseguite in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012. Si suggerisce anche la scelta di alcuni indicatori di risultato[outcome] ritenuti significativi ai fini del monitoraggio periodico degli interventi)***Titolo sintetico del progetto:**

SEMI – Festival della Legalità e della Cittadinanza

Contesto di riferimento

La legalità non è soltanto il rispetto delle regole. È un modo di stare insieme, di prendersi cura del bene comune, di riconoscere il valore della responsabilità individuale e collettiva, di guardare ad un futuro sano. Nasce da questa convinzione l’idea di organizzare un Festival della Legalità e della Cittadinanza, un’occasione per costruire percorsi efficaci di cultura partecipata e di impegno civile, accessibili a tutti. SEMI è un termine che racchiude l’idea stessa del festival: la legalità non nasce all’improvviso, ma si coltiva nel tempo, è qualcosa che si semina, si cura e cresce giorno dopo giorno. Ogni incontro, ogni spettacolo, ogni libro, ogni testimonianza può lasciare un segno, generare una domanda, far cambiare la percezione di qualcosa.

Il festival vuole essere un luogo in cui attraverso la cultura vengano piantati semi di consapevolezza, responsabilità, partecipazione e senso civico, così che possano germogliare all’interno di un’intera comunità.

Descrizione analitica dell’azione/delle azioni progettuali previste

Il progetto SEMI si sviluppa in quattro giornate consecutive, articolate in un programma multidisciplinare che integra formazione, divulgazione culturale, spettacolo dal vivo, partecipazione attiva della cittadinanza. L’ideazione e l’organizzazione è a cura di Teatro Bresci, Compagnia di professionisti che da anni si occupa, in ambito culturale e formativo, dei temi civili e della legalità.

La creazione di una rete di collaborazione con il territorio conferisce valore al senso di condivisione e coesione sociale, che sono alla base del progetto.

Finalità specifiche dell’azione in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012

Promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. diffondere la conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e mafiosa. sviluppare la coscienza civile e il senso di responsabilità individuale e collettiva. coinvolgere attivamente le giovani generazioni, favorire il dialogo tra istituzioni, scuola.



associazionismo, mondo della cultura e cittadinanza, valorizzare la memoria, promuovere la cultura della giustizia e della responsabilità sociale contrastando ogni forma di indifferenza. Intercettare, ampliare e diversificare i pubblici.

Indicatori di risultato.

Realizzazione di quattro giornate consecutive di eventi nel mese di novembre 2026, presso il Teatro Falcone Borsellino di Limena (PD).

Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"

(Descrivere in dettaglio le procedure attuative e gestionali delle singole azioni previste e descritte nella precedente Sezione)

Azione n. 1

Il progetto prevede una prima fase di studio e organizzazione: individuazione degli ospiti e delle tematiche da trattare nelle giornate di festival, creazione di una squadra di lavoro (grafica, amministrazione, logistica, tecnici, service, regia, ospitalità, social media manager, foto e video, volontari...). Individuazione degli spazi con relativi sopralluoghi, rapporto con l'Amministrazione ospitante per la logistica generale, costruzione di una campagna di comunicazione cartacea e social, preparazione e acquisto di elementi tecnici e di allestimento per le giornate di festival, gestione pratiche contrattuali e oneri diritto d'autore riferibili agli ospiti, logistica generale.

Azione n. 2

Il Festival si propone di superare la tradizionale conferenza sul tema legalità per costruire un'esperienza culturale viva, dove teatro, testimonianze, giornalismo, letteratura e dialogo si intreccino: alla base di tutto, la logica della condivisione e dello scambio, della conoscenza e dell'approfondimento attivi.

La proposta progettuale, attraverso l'interdisciplinarietà dei contenuti, contribuisce a far conoscere il fenomeno del crimine organizzato da una parte, e la cultura della legalità dall'altra, da vari punti di vista, unendo il linguaggio più istituzionale proveniente dal mondo accademico e investigativo, a quello performativo e proveniente dal mondo delle arti.

Si prevede una giornata rivolta esclusivamente agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le altre tre dedicate a tutta la cittadinanza rivolgendosi sia ad un pubblico giovane che più adulto, in un concreto percorso trasversale ed inclusivo per cui anche lo scambio tra generazioni diverse possa essere stimolo e possibilità di crescita.

Intercettare, ampliare e diversificare i pubblici è un obiettivo primario.

Un'esperienza concreta di educazione civica e memoria attiva che si concentri sul presente e che abbia uno slancio condiviso sul domani.

Le tipologie di evento previste sono:

- tavola rotonda
 - presentazione di un libro
 - talk e dibattiti con esperti del settore, enti ed associazioni impegnati nell'ambito mafie e legalità
 - interviste ad ospiti d'eccezione del panorama nazionale: giornalisti, docenti universitari, magistrati, intellettuali, attivisti, rappresentanti dello Stato, amministratori, imprenditori, artisti, che possano raccontare la legalità come pratica quotidiana di democrazia e convivenza
 - call to action e attività di educational
 - proiezioni
 - spettacolo teatrale d'impegno civile con professionisti di indiscussa qualità (evento rivolto agli studenti).
- Il Festival della legalità intende coinvolgere scuole, cittadini, associazioni, forze dell'ordine, amministratori e realtà del territorio in un unico percorso di riflessione e partecipazione.



Sezione 4: “Tempistica di attuazione”

(Riportare le fasi temporali di attuazione programmate e i termini di conclusione delle azioni previste [le singole azioni non dovrebbero concludersi oltre il 31.12.2026])

Azione n.1

Fasi temporali intermedie

Dal 10/09/2026 al 05/11/2026

Azione 2

Dal 05/11/2026 al 08/11/2026 c/o Teatro Falcone Borsellino di Limena (PD)

Termine di conclusione

20/12/2026

Sezione 5 “Costi previsti e copertura della spesa”

(Riportare i costi previsti per l'attuazione delle singole azioni, possibilmente dettagliati per singole voci di spesa (ad esempio: acquisto di beni e servizi) o per interventi programmati (ad esempio: contributi, a bando o previo accordo, ecc.), nonché le modalità di copertura a valere sui capitoli di spesa del bilancio annuale (e, eventualmente, pluriennale) attribuiti al Centro di Responsabilità. Indicare infine il nominativo del Referente interno alla Struttura proponente [funzionario o dirigente] incaricato del procedimento attuativo delle azioni previste e i relativi recapiti)

Azione n. 1: costo previsto € 7.000,00 (in lettere settemila/00)

Azione n. 2: costo previsto € 13.000,00 (in lettere tredicimila/00)

La spesa trova copertura:

- sul capitolo n. 101846

Altre eventuali informazioni utili:

Il Direttore responsabile
(firmato digitalmente)

Nome e cognome in stampatello

